

TESERO

Fondata da Tarcisio Gilmozzi e dal figlio Giuliano è stata la prima emittente privata del Paese. Il primo disco in onda fu «La gazza ladra» di Giacomo Rossini che è diventato l'«inno» della voce di Fiemme, Fassa e Cembra

# Da trentacinque anni su con le antenne

## Radio Fiemme è stata la prima in Italia

MARIO FELICETTI

TESERO - Trentacinque anni fa, il 3 luglio 1973, nasceva Radio Fiemme, l'emittente privata più anziana a livello nazionale, la prima in Italia. Un compleanno importate quello festeggiato ieri dalla radio che ha sede a Tesero, in Via Socce, e che, da quella data, tiene compagnia alle popolazioni di Fiemme, Fassa e Cembra, con la sua presenza giornaliera, costante, amichevole, fatta di una innumerevole serie di proposte e di appuntamenti quotidiani. L'impresa, per molti una vera e propria sfida, fu firmata da **Tarcisio Gilmozzi**, classe 1924, ancora oggi timoniere instancabile, che mise a frutto la sua passione innata per l'elettronica, assieme al figlio Giuliano, la cui specializzazione specifica nella materia ha consentito a Radio Fiemme di poter contare sempre su una presenza puntuale e qualificata per ogni tipo di evenienza. Assieme, padre e figlio, costruirono la prima trasmittente di onde radio, con pochi milliwatt di potenza, per diffondere le prime trasmissioni che andavano a coprire un'area limitata,

praticamente circoscritta al paese. Ben presto per altro, il discorso si è allargato, fino a raggiungere tutte le utenze di Fiemme, Fassa e parte di Cembra. Il primo disco messo in onda fu «La Gazza Ladra» di Gioacchino Rossini, che divenne anche la sigla ufficiale, tutt'oggi utilizzata per dare il buon giorno agli ascoltatori alle 7 del mattino e per salutarli quando arriva la mezzanotte. Una storia lunga, impregnata di passione, caparbia, entusiasmo, abilità tecnica, cresciuta anno dopo anno anche grazie alla disponibilità di tanti volontari che hanno dato una mano importante nell'apprestamento e nella conduzione dei programmi. Radio Fiemme propone di tutto, dall'informazione (tre notiziari quotidiani alle 9.30, alle 12.29 ed alle 17.30, ed uno speciale domenicale, sospeso soltanto nei mesi estivi, di approfondimento sulle tematiche più diverse e di più stretta attualità, dal titolo «Controluce»), servizi speciali, il classico, apprezzatissimo «Microfono sull'ascoltatore», curato dallo stesso «paròn» Tarcisio e che ha consentito in questi trentacinque anni di archiviare una miriade

impressionante di voci e di testimonianze, anche di persone che non ci sono più, raccogliendo uno spaccato di storia valligiana che oggi rappresenta una fonte preziosissima di informazioni sulla vita, sulle esperienze, sulle tradizioni, sugli usi e costumi della nostra gente. Ma Radio Fiemme è anche musica, cultura, ricerca, attualità, gastronomia, medicina (molto significativi gli incontri con la dottoressa **Patrizia Gilmozzi**) e naturalmente sport. A questo proposito, non vanno dimenticati i servizi che l'emittente tesarana garantisce ogni anno in diretta nel giorno della Marcialonga e la sua presenza in tutte le manifestazioni sportive che hanno caratterizzato la vita della valle, compresi i Mondiali di prove nordiche trasmessi rigorosamente in diretta sia nel 1991 che nel 2003. Un riferimento di sostanza dunque, anche per mantenere il senso ed il valore di una identità locale minacciata dall'evolvere incontrollato dei tempi. A Radio Fiemme e al suo inossidabile «paròn» dunque, vadano gli auguri più calorosi di tutta la popolazione valligiana.



Alla consolle Tarcisio Gilmozzi, «patron» e fondatore di Radio Fiemme. Il 3 luglio 1973 nacque l'emittente di Tesero, che diffonde il proprio segnale nelle valli dell'Avisio. Trent'anni di parole e musica. Il primo disco mandato in onda in quel primo giorno dell'estate di trent'anni fa fu «La gazza ladra» di Rossini. Una musica che è diventata l'inno dell'emittente di Fiemme, Fassa e Cembra e che saluta gli ascoltatori ogni mattina.

### IN BREVE

#### MAZZIN

**Consiglio comunale**  
Il consiglio comunale di Mazzin di Fassa è convocato alle 20 di oggi. Si parlerà del consuntivo 2007, di alcune variazioni di bilancio e della approvazione del progetto definitivo per la realizzazione di un nuovo parcheggio pubblico.

#### CAVALESE

**Ampliamento spogliatoi**  
La giunta comunale di Cavalese ha deliberato di approvare in linea tecnica il progetto per i lavori di ampliamento degli spogliatoi del campo di calcio «Attilio Vanzo» di Masi. Si prevede un costo complessivo di 60.114 euro, dei quali 32.563 per lavori a base d'appalto, il resto per somme a disposizione.

#### VALFLORIANA

**Consiglio comunale**  
Sono cinque i punti all'ordine del giorno del consiglio comunale di Valfloriana, convocato alle ore 20.30 di questa sera. Tra i principali, l'approvazione del rendiconto 2007, alcune variazioni di bilancio, l'integrazione del regolamento comunale per la disciplina dei diritti di uso civico e infine la delega al Consorzio Bim Adige di Trento per rivendicare ai Comuni consorziati le quote del canone aggiuntivo relativo alla sfruttamento idroelettrico.

#### PREDAZZO

**Gita col Ctg Lusia**  
Il Ctg gruppo Lusia di Predazzo organizza per domenica prossima 13 luglio una gita a Schachen, in Austria, per visitare lo chalet alpino dove dimorava per le vacanze estive Ludwig II di Baviera. La visita avverrà con l'ausilio di guide. Iscrizioni entro le ore 12 di sabato 12 luglio presso il negozio Fior di Bosco. La quota di partecipazione, per chi è privo di macchina, è di 22 euro. Partenza da Predazzo alle ore 6.

#### ZIANO

**Il paese dei balocchi**  
L'associazione culturale Ziano Insieme e il Grest della Parrocchia propongono un prossimo fine settimana a Ziano destinato soprattutto ai ragazzi. Si tratta di «Estate Insieme 2008... Il paese dei balocchi», con giochi in piazza per tutte le età, giochi gonfiabili, calcetto saponato e naturalmente servizio bar e cucina. L'appuntamento è in Piazza Italia, sabato 12 e domenica 13. Informazioni presso l'Apt.



Gabriele Demattio

## Piccoli calciatori in vacanza

Gli esordienti del Fiemme si sono confrontati con i ragazzi del Cilento. Un ricordo per Gabriele

VALLE DI FIEMME - Nei giorni scorsi, un gruppo di ventuno ragazzi della categoria «esordienti» dell'Associazione Calcio Fiemme, insieme ai dirigenti e al presidente Franco Forletta, è stato protagonista di una vacanza presso il villaggio «La Baia del Silenzio» a Palinuro (Salerno). Alcuni giorni assolutamente splendidi, con una serie di escursioni nella fantastica zona del Cilento e l'opportunità anche di

giocare alcune partite amichevoli di calcio con i coetanei locali e con altri gruppi sportivi presenti all'interno del villaggio. Un'occasione importante sia per dimostrare le doti tecniche dei giovani fiemmesesi, che per evidenziare anche le loro qualità dal punto di vista comportamentale. Durante il viaggio di ritorno in val di Fiemme, la comitiva ha voluto fermarsi in località Valdichiana, in provincia di Arezzo, per ricordare, con un

mazzo di fiori, un giovane scomparso prematuramente e tragicamente lo scorso 10 maggio. Si tratta di Gabriele Demattio, lo sfortunato ventiseienne di Carano, vittima di un incidente mortale in motocicletta e che ancora tutti ricordano con simpatia e affetto. Un gesto di sensibilità che fa ulteriormente capire come, al di là dei risultati agonistici, lo sport riesca per fortuna a privilegiare anche aspetti e contenuti di civiltà. M. F.

### PREDAZZO

Il 21 settembre si terrà la «Festa del Vicino». Asta legname i prezzi sono stati alti

## Regola Feudale, lo Statuto ha 400 anni

PREDAZZO - È stata programmata per il prossimo 21 settembre la tradizionale «Festa del Vicino» della Regola Feudale di Predazzo. Lo ha deciso il consiglio di amministrazione nella sua ultima seduta di lunedì. Alle 10.30 sarà celebrata la messa davanti al «Capitello del Feudo», in località «Fol», ai piedi della montagna simbolo del paese, dopodiché tutti i partecipanti si trasferiranno, con gli impianti della Latemar, fino al Rifugio Passo Feudo per il pranzo. È stata anche decisa un'iniziativa particolare, in occasione del quarto centenario del primo Statuto, approvato nel 1608. Un apposito oggetto ricordo sarà infatti consegnato a tutti i Vicini in vita (una quarantina), che hanno dato la loro disponibilità come amministratori della Regola. Sempre per celebrare i 400 anni del primo Statuto, è stata deliberata inoltre l'organizzazione, verso metà dicembre, di una mostra con l'esposizione di tutti i più importanti documenti storici dell'Ente. Nel contempo, saranno predisposti un video e una guida, contenenti la storia della Regola e l'illustrazione dei documenti esposti. Infine, nell'aula magna del municipio,

sarà promossa una conferenza per analizzare a fondo i temi evidenziati nella mostra, con l'ausilio di importanti relatori che saranno individuati nei prossimi mesi. La proposta definitiva verrà presentata in consiglio entro il mese di agosto. Si è parlato poi di lavori forestali. Un lotto di legname, in località «Frata Piciola», di circa 1000 metri cubi sarà appaltato per la fatturazione nei prossimi giorni. Le offerte devono essere presentate entro giovedì 17 luglio. Il regolano Giacomo Boninsegna ha quindi relazionato in merito agli interventi effettuati su diverse strade forestali negli ultimi due mesi: sono state sistemate la scogliera lungo la strada di Valsorda e due scogliere sulla strada di «Scarsè», sono state messe in opera 60 canalette, con inghiaiaitura, ed è stata messa a posto la parte finale della strada delle «Coste». Sempre in tema di legname, sono stati resi noti i risultati (sicuramente positivi) dell'ultima asta di pochi giorni fa: 885 metri cubi tutti venduti al prezzo di 110 euro per il larice, 84,50 per le «bore» e da 57,80 a 61,11 per la legna da opera. Totale dell'incasso 66.500 euro.

L'edificio che a Predazzo ospita la sede della Regola Feudale, il cui statuto compie 400 anni. Per celebrare la ricorrenza a dicembre sarà fatta una mostra dei documenti storici dell'ente



Il consiglio ha anche approvato la tinteggiatura della casa della sede, con la richiesta di preventivo a quattro ditte locali. L'artista Loris Paluselli di Ziano è stato invece contattato per dipingere gli stemmi dei 19 cognomi classici del paese lungo la facciata principale dell'edificio, nel rispetto di una azzeccata proposta avanzata

ancora dal precedente consiglio. Dieci bozzetti sono già stati raccolti. Si attendono gli altri nove. I lavori saranno eseguiti nel prossimo mese di ottobre. Infine, l'architetto Luigi Morandini è stato incaricato della stesura del progetto di massima per la sistemazione della «fitarècia di Pausadoi». M. F.